Gruppo Health Italia

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

9 ottobre 2018

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio intermedio consolidato

Al Consiglio di Amministrazione della
Health Italia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative del Gruppo Health Italia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018. Gli amministratori della Health Italia S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio consolidato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, *"Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilanccio intermedio consolidato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio consolidato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio consolidato del Gruppo Health Italia per il periodo di sei mesi chiuso al

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

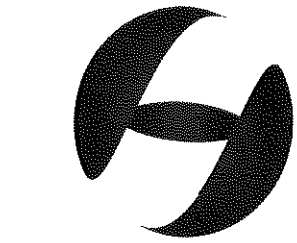
Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

30 giugno 2018, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Health Italia in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 9 ottobre 2018

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio



HealtH
ITALIA

HEALTH ITALIA S.p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30.06.2018

SOMMARIO

Composizione degli Organi Sociali **4**
Struttura del Gruppo Health Italia **5**
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018 6
Informazioni sulla gestione 7
Informazioni societarie 7
Rapporti con Imprese controllate, collegate e altre imprese partecipate non incluse nell'area di consolidamento 9
Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre 9
Fatti rilevanti avvenuti successivamente alla chiusura del semestre 9
Gestione e Tipologia dei rischi finanziari 10
Rischio di credito 10
Rischio di liquidità 10
Rischio di mercato 10
Prospetti contabili riclassificati 11
Principali dati economici 11
Prospetto del Conto economico riclassificato 12
Prospetto della Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata 13
Prospetto dell'Indebitamento finanziario contabile 15
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018 16
Stato Patrimoniale Consolidato 17
Conto Economico Consolidato 21
Rendiconto Finanziario Consolidato 23
NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2018 24
Premessa 25
Criteri di Redazione e valutazione 26
Criteri di Formazione 26
Criteri di Consolidamento 26
Criteri di Valutazione 26
Immobilizzazioni immateriali 26
Immobilizzazioni materiali 27
Immobilizzazioni finanziarie 28
Titoli di debito 28
Crediti 29
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 30
Disponibilità liquide 30
Ratei e risconti attivi e passivi 30
Patrimonio netto 31
Fondi per rischi e oneri 31
Trattamento di fine rapporto 31
Debiti 32
Ricavi e costi 33
Imposte sul reddito 33
Informazioni sullo stato patrimoniale intermedio consolidato 34
Immobilizzazioni 34
Attività d'esercizio a Breve termine 36
Passività d'esercizio a Breve termine 36
Passività a medio lungo termine 37
Informazioni sul conto economico intermedio consolidato 38
Altre informazioni 40
Distribuzione dei dividendi 40
Dipendenti del Gruppo 40
Area di Consolidamento 41

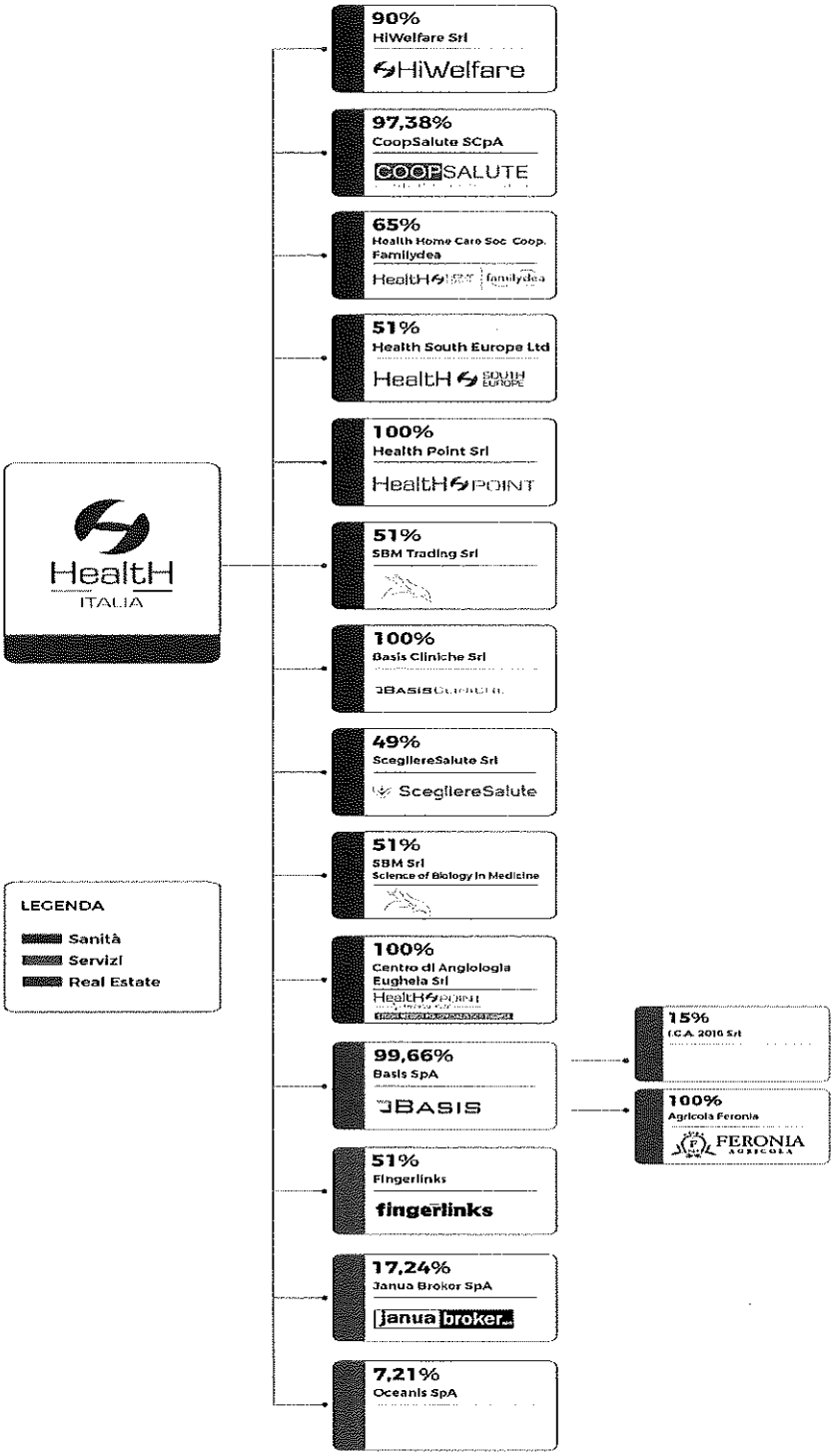
Imprese Controllate incluse nel consolidamento con il metodo di integrazione globale 41
Imprese Controllate incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto 41
Imprese Controllate escluse dal consolidamento in quanto non significative 41
Imprese Collegate 41
Allegato: Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato semestrale 42

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	Roberto Anzanello
	Amministratore Delegato	Massimiliano Alfieri
	Consiglieri in carica	Albina Candian
		Patrizio Napoleoni
Collegio Sindacale	**Presidente**	Massimo D'Agostino
	Sindaci Effettivi	Paolo Lombardo
		Agostino Galdi
Società di Revisione	**KPMG S.p.A.**	

STRUTTURA DEL GRUPPO HEALTH ITALIA

La struttura del Gruppo alla data di approvazione della semestrale risulta essere la seguente:



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Gruppo Health Italia opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di Assistenza Sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo è inoltre attivo nel mercato dei Flexible Benefit verso società (clientela *Corporate*) e nell'erogazione di servizi sanitari presso proprie strutture volte alla clientela *retail.*

In particolare, la società si propone di fornire, per il mercato Italiano, prodotti innovativi che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari all'individuo mediante la divulgazione dei principi mutualistici, la promozione dell'allargamento della base sociale e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, e ai relativi Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori Mutualistici. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 30 giugno 2018 di circa 3.200 Promotori Mutualistici. Il Gruppo si avvale altresì di un *network* alla data del 30 giugno 2018 di circa 3.700 tra strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore.

Il Gruppo opera, attraverso tre aree di *business*:

- Promozione;
- Servizi;
- Prestazioni.

Le aree di business Promozione e Servizi operano principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi sanitari integrativi e Casse di assistenza sanitarie in quanto entità all'interno del secondo pilastro della sanità integrativa che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore di società per quanto riguarda la promozione e la gestione di piani di welfare aziendale. L'area Prestazioni invece opera principalmente in favore di assistiti provenienti da Mutue, Fondi e Casse, nonché in favore di singoli clienti.
L'area Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze, che prevede il riconoscimento tra i ricavi delle spettanze attive, che sono calcolate utilizzando percentuali diverse per i contributi versati dall'aderente e, specularmente, tra i costi operativi, le spettanze passive da parte di Mutue, Fondi e Casse.
La divisione Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie assistenziali e professionisti del settore a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile, ad eccezione dei servizi di prenotazione *online*, offerti da Scegliere Salute, che vengono remunerati in parte con l'advertising, ossia con inserzioni pubblicitarie ospitate sul sito, e in parte con una componente percentuale sulla prestazione.
L'area di *business* "Prestazioni", in fase di sviluppo, prevede l'erogazione di prestazioni sanitarie direttamente presso strutture organizzate per fornire servizi sanitari con tecnologie innovative agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse, nonché ai singoli clienti. Grazie all'apertura delle prime station Health Point, centro servizi di telemedicina innovativo ed unico nel suo genere, è possibile eseguire più di 40 misurazioni con strumenti diagnostici all'avanguardia e non invasivi in presenza di un infermiere professionale e condividerle con una centrale medica per l'analisi dei dati e la refertazione.
L'attività viene remunerata con un compenso per prestazione erogata.

Contestualmente la Società ha riorganizzato il modello di business della controllata SBM, società di ricerca italiana all'avanguardia con la finalità di offrire soluzioni di comprovata efficacia, al fine di integrare il modello di business con la diffusione di integratori e dispositivi medici a base di collagene utili a supportare i programmi di prevenzione sanitaria organizzati dal gruppo tramite gli Health Point.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
Basis Cliniche s.r.l.	37.500	443.442	12.173	
Centro Eugheia		103.013		
Fingerlinks			47.927	87.840
Health Home Care		60.239	350	
Hi welfare		15.954		
SBM TRADING		135.007	1.542	49.420
Scegliere Salute srl		164.412	85.637	
Totali	**37.500**	**922.067**	**147.629**	**137.260**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Relativamente al primo semestre si evidenzia che in data 16 marzo il Consiglio di Amministrazione di Health Italia S.p.A. ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Health Italia S.p.A., dando esecuzione alla delega ricevuta dall'assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2017.
Il prestito obbligazionario, di importo complessivo massimo pari a Euro 10.000.000,00 e con durata cinque anni, denominato "HI 2018-2023", costituito da un massimo di n. 200 obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna ("POC" o "Obbligazioni"), offerto con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato unicamente a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 ("Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, con esclusione degli investitori residenti negli Stati Uniti di America, Australia, Canada e Giappone.
A compendio dell'emissione del POC, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, oltre ad un sovrapprezzo di importo massimo di Euro 8.000.000,00.
Le Obbligazioni sono state emesse alla pari ed avranno una cedola annuale a tasso fisso compresa tra il 4,25% e il 4,75%. Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni sarà determinato applicando un premio compreso tra il 40% e il 50% al prezzo medio delle azioni Health Italia calcolato come media ponderata degli ultimi 5 gg antecedenti alla data di chiusura del collocamento.
In data 6 marzo 2018 la società ha acquisito il 51% delle quote della società Fingerlinks S.r.l. software house che offre servizi e consulenze per lo sviluppo e la realizzazione di soluzioni tecnologiche integrate.
In data 18 aprile 2018 la società ha acquisito il 90% del Capitale Sociale di Centro di Angiologia Eugheia S.r.l. (Eugheia), noto studio medico polispecialistico con sede a Roma specializzato nel recupero e nella riabilitazione funzionale, angiologia, medicina fisica e riabilitazione, cardiologia, dermatologia, endocrinologia, medicina interna, neurologia, ginecologia e ostetricia. L'acquisizione rientra nel piano dell'ampliamento delle strutture gestite dalla controllata (100%) Health Point S.r.l.
In data 15 maggio 2018, Health Italia S.p.A. ha acquisito il 9,09% del capitale sociale della controllata Basis Cliniche S.r.l., portando la quota di partecipazione al 100%.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Successivamente alla chiusura del semestre la società controllata SBM s.r.l. ha acquisito il 100% delle quote della società SBM Trading S.r.l.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- La Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La Società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'attività della Società si rivolge esclusivamente al mercato italiano.
Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il settore in cui opera il gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regolamenta i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.
Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.
Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la Società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 30 giugno 2018:

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazione
Ricavi netti	13.291.392	10.633.465	2.657.927
margine operativo lordo	2.349.622	2.750.643	(401.021)
Risultato prima delle imposte	327.455	1.851.158	(1.523.703)

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazione
Ricavi netti	13.291.392	10.633.465	2.657.927
Costi esterni	8.870.921	6.342.412	2.528.509
Valore Aggiunto	**4.420.471**	**4.291.053**	**129.418**
Costo del lavoro	2.070.849	1.540.410	530.439
Margine Operativo Lordo	**2.349.622**	**2.750.643**	**(401.021)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.166.988	597.588	569.400
Risultato Operativo	**1.182.634**	**2.153.055**	**(970.421)**
Proventi e oneri diversi	(326.090)	(177.829)	(148.261)
Proventi e oneri finanziari	(204.169)	(24.855)	(179.314)
Risultato Ordinario	**652.375**	**1.950.371**	**(1.297.996)**
Rivalutazioni e svalutazioni	(324.920)	(99.213)	(225.707)
Risultato prima delle imposte	**327.455**	**1.851.158**	**(1.523.703)**
Imposte sul reddito	294.056	625.586	(331.530)
Risultato netto	**33.399**	**1.225.572**	**(1.192.173)**

I Ricavi del primo semestre 2018 ammontano a 13.291.392 Euro in aumento rispetto ai 10.633.465 Euro rilevati al 30 giugno 2017 con un incremento di Euro 2.657.927.

Il **Margine Operativo Lordo** del primo semestre 2018 è pari a 2.349.622 Euro (2.750.643 Euro del primo semestre 2017) il decremento dello stesso riflette l'incremento dei costi esterni e del costo del lavoro dovuti all'ampliamento dell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione di nuove società e all'avvio delle nuove attività che come previsto nel piano industriale nella fase di start-up si trova ad avere ricavi non ancora completamente sufficienti a coprire gli impegnativi costi sostenuti.

Il **Risultato Operativo** del primo semestre 2018 è pari a 1.182.634 Euro (2.153.055 Euro nel primo semestre 2017), dopo ammortamenti e accantonamenti per 1.166.988 Euro. Il decremento di Euro 970.421 trova spiegazioni nell'ampliamento dell'area di consolidamento che oltre all'effetto di cui al paragrafo precedente ha comportato un incremento degli ammortamenti per Euro 520.227.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre 2018 è pari a 327.455 Euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2017 quando era pari a 1.851.158 Euro, ed include proventi/oneri finanziari per Euro (204.169) e proventi/oneri netti diversi per Euro (326.090) oltre a rettifiche di partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio netto per Euro (324.920). L'incremento degli oneri finanziari è dovuto oltre che all'ampliamento dell'area di consolidamento anche allo stanziamento del rateo di interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso in data 5 aprile 2018 determinati secondo quanto previsto dall'OIC 32.

Il **Risultato Netto** del primo semestre 2018 è pari a 33.399 Euro (1.225.572 Euro nel primo semestre 2017) ed include imposte di periodo per circa 294.056 Euro (625.586 Euro nel primo semestre 2017).

Il **Risultato Netto di Gruppo** del primo semestre 2018 è pari a 33.399 Euro (1.225.572 Euro nel primo semestre 2017).

Il **Risultato Netto di Terzi** del primo semestre 2018 è pari a (129.186) Euro (9.413 Euro nel primo semestre 2017).

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.337.807	11.019.177	(681.370)
Immobilizzazioni materiali nette	9.138.885	7.624.416	1.514.469
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.561.411	2.572.831	(11.420)
Capitale immobilizzato	**22.038.103**	**21.216.424**	**821.679**
Rimanenze di Magazzino	1.902.068	1.703.572	198.496
Crediti verso Clienti	14.932.429	13.181.108	1.751.321
Altri crediti	4.384.816	3.594.883	789.933
Ratei e risconti attivi	70.215	94.601	(24.386)
Attività d'esercizio a breve termine	**21.289.528**	**18.574.164**	**2.715.364**
Debiti verso fornitori	6.918.192	5.393.450	1.524.742
Acconti	8.282	8.363	(81)
Debiti tributari e previdenziali	2.096.863	2.527.893	(431.030)
Altri debiti	1.248.011	1.165.889	82.122
Ratei e risconti passivi	116.683	97.042	19.641
Passività d'esercizio a breve termine	**10.388.031**	**9.192.637**	**1.195.394**
Capitale d'esercizio netto	**10.901.497**	**9.381.527**	**1.519.970**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.864	491.327	27.537
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	69.937	86.573	(16.636)
Altre passività a medio e lungo termine	2.227.127	2.166.914	60.213
Passività a medio lungo termine	**2.815.928**	**2.744.814**	**71.114**
Capitale investito	**30.123.672**	**27.853.137**	**2.270.535**
Patrimonio netto	(25.728.193)	(26.439.564)	711.371
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.272.747)	(3.113.588)	(9.159.159)
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.877.268	1.700.015	6.177.253
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(30.123.672)**	**(27.853.137)**	**(2.270.535)**

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali e finanziarie** al 30 giugno 2018 sono pari a 22.038.103 Euro (21.216.424 Euro al 31 dicembre 2017) con un incremento di Euro 821.679 rispetto al 31 dicembre 2017.

Le **Attività d'esercizio a breve termine** al 30 giugno 2018 sono pari a 21.289.528 Euro, in aumento di 2.715.364 rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è data principalmente dall'incremento della voce Crediti verso clienti pari a 14.932.429 nel primo semestre 2018 (13.181.108 al 31 dicembre 2017) e dalla voce Altri crediti pari a 4.384.816 nel primo semestre 2018 (3.594.883 Euro al 31 dicembre 2017).

Le **Passività d'esercizio a breve termine** al 30 giugno 2018 sono pari a 10.388.031 Euro (9.192.637 Euro al 31 dicembre 2017).

Le **Passività d'esercizio a medio lungo termine** al 30 giugno 2018 sono pari a 2.815.928 Euro (2.744.814 Euro al 31 dicembre 2017).

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 30 giugno 2018 è pari a 24.879.230 Euro, al 31 dicembre 2017 era pari ad Euro 25.391.567. La variazione è principalmente conseguente:

i) all'incremento per il risultato di periodo;
ii) all'incremento di Euro 162.585 per la riserva di copertura per POC;
iii) al decremento per la distribuzione di dividendi.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Depositi bancari	3.510.878	2.114.633	1.396.245
Denaro e altri valori in cassa	22.567	26.482	(3.915)
Disponibilità liquide	**3.533.445**	**2.141.115**	**1.392.330**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.615.000**	**72.000**	**4.543.000**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	233.677	455.790	(222.113)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	37.500	57.310	(19.810)
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	**271.177**	**513.100**	**(241.923)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**7.877.268**	**1.700.015**	**6.177.253**
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	9.751.383	359.000	9.392.383
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.579.741	2.796.228	(216.487)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	145.310	88.000	57.310
Crediti finanziari	(203.687)	(129.640)	(74.047)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**12.272.747**	**3.113.588**	**9.159.159**
Posizione finanziaria netta	**(4.395.479)**	**(1.413.573)**	**(2.981.906)**

Il decremento della posizione finanziaria netta di Euro 2.981.906 è principalmente riferibile ai costi sostenuti per lo start-up e lo sviluppo delle società controllate.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2018

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Stato patrimoniale attivo		I semestre 2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			60
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		52.894	52.948
2) Costi di sviluppo		460	920
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		1.782.509	7.037
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		42.992	23.595
5) Avviamento		7.685.732	8.172.049
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		42.000	1.908.574
7) Altre		731.220	854.054
		10.337.807	11.019.177
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		8.224.482	7.394.609
2) Impianti e macchinario		588.764	36.686
3) Attrezzature industriali e commerciali		40.938	3.219
4) Altri beni		284.701	189.902
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
		9.138.885	7.624.416
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate non consolidate	818.104		825.062
b) imprese collegate			4.462
d-bis) altre imprese	1.327.107		1.327.107
		2.145.211	2.156.631
2) Crediti			
a) verso imprese controllate non consolidate			30.000
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			30.000
b) verso imprese collegate			54.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	54.000		
- esigibili oltre l'esercizio successivo			54.000
	54.000		30.000
d-bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo	149.687		129.580
	149.687		129.580
		203.687	213.580
3) Altri titoli		416.200	416.200

4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		2.765.098	2.786.411
Totale immobilizzazioni		**22.241.790**	**21.430.004**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
3) Lavori in corso su ordinazione		238.156	81.722
4) Prodotti finiti e merci		1.663.912	1.621.850
5) Acconti			
		1.902.068	1.703.572
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.932.429		13.181.108
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		14.932.429	13.181.108
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	902.470		315.477
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		902.470	315.477
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	110.412		81.912
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		110.412	81.912
5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.194.237		1.491.611
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		1.194.237	1.491.611
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	921.937		681.681
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		921.937	681.681
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.760		940.202
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		1.255.760	940.202
		19.317.245	16.691.991
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
4) Altre partecipazioni		15.000	72.000
6) Altri titoli		4.600.000	
		4.615.000	72.000
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.510.878	2.114.633
2) Assegni		300	

3)	Denaro e valori in cassa		22.267	26.482
			3.533.445	2.141.115
Totale attivo circolante			**29.367.758**	**20.608.678**
D) Ratei e risconti			**70.215**	**94.601**
Totale attivo			**51.679.763**	**42.133.343**

Stato patrimoniale passivo			**I semestre 2018**	**31/12/2017**
A)	**Patrimonio netto**			
I.	*Capitale*		14.324.956	14.308.095
II.	*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*		3.377.744	3.377.744
III.	*Riserva di rivalutazione*			
IV.	*Riserva legale*		222.790	111.933
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
	Altre...	2.022.719		910.532
	Riserva di consolidamento	4.650.569		4.580.003
			6.673.289	5.490.534
VII.	*Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*			
VIII.	*Utili (perdite) portati a nuovo*		575.815	(52.725)
IX.	*Utile (perdita) d'esercizio*		162.585	2.863.258
X.	*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		(457.948)	(707.272)
Totale patrimonio netto di gruppo			**24.879.231**	**25.391.567**
	-) Capitale e riserve di terzi		978.148	1.024.321
	-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(129.186)	23.676
	Totale patrimonio di terzi		848.962	1.047.997
Totale patrimonio netto consolidato			**25.728.193**	**26.439.564**
B)	**Fondi per rischi e oneri**			
	4) Altri		529.385	473.424
Totale fondi per rischi e oneri			**529.385**	**473.424**
C)	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**		518.864	491.327
D)	**Debiti**			
	1) Obbligazioni			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	299.000		359.000
			299.000	359.000
	2) Obbligazioni convertibili			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.452.383		
			9.452.383	
	3) Debiti verso soci per finanziamenti			

	- esigibili entro l'esercizio successivo			57.310
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
				57.310
4)	Debiti verso banche			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	233.677		455.790
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.579.741		2.796.228
			2.813.418	3.252.018
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	145.310		88.000
			145.310	88.000
6)	Acconti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.282		8.363
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	760.943		852.143
			769.225	860.506
7)	Debiti verso fornitori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.918.191		5.393.450
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	533.933		533.933
			7.452.124	5.927.383
9)	Debiti verso imprese controllate non consolidate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	37.500		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
			37.500	
12)	Debiti tributari			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.934.682		2.402.940
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	69.937		86.573
			2.004.619	2.489.513
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	162.181		124.953
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
			162.181	124.953
14)	Altri debiti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.011		1.165.889
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	402.866		307.414
			1.650.877	1.473.303
Totale debiti			**24.786.638**	**14.631.986**
E)	**Ratei e risconti**		**116.683**	**97.042**
Totale passivo			**51.679.763**	**42.133.343**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico				I semestre 2018	I semestre 2017
A)	**Valore della produzione**				
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*			13.061.203	9.871.339
2)	*Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*			3.350	
3)	*Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*			156.434	
5)	*Altri ricavi e proventi:*				
	- vari		298.560		992.522
				298.560	992.522
Totale valore della produzione				**13.519.547**	**10.863.861**
B)	**Costi della produzione**				
6)	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*			111.218	31.535
7)	*Per servizi*			8.541.563	5.893.948
8)	*Per godimento di beni di terzi*			288.298	209.061
9)	*Per il personale*				
	a)	Salari e stipendi	1.508.292		1.150.315
	b)	Oneri sociali	427.011		298.011
	c)	Trattamento di fine rapporto	103.125		85.590
	d)	Trattamento di quiescenza e simili			
	e)	Altri costi	32.421		6.494
				2.070.849	1.540.410
10)	*Ammortamenti e svalutazioni*				
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	732.012		300.023
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.285		33.047
				853.297	333.070
11)	*Variaz. rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci*			(32.386)	
12)	*Accantonamento per rischi*			313.691	264.518
14)	*Oneri diversi di gestione*			516.472	616.093
Totale costi della produzione				**12.663.002**	**8.888.635**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)				**856.544**	**1.975.226**
C)	**Proventi e oneri finanziari**				
15)	*Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:*				
	- da imprese collegate		10.367		
				10.367	

16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- altri	2.321		
		2.321	
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- altri	1.257		1.145
		1.257	1.145
		3.578	1.145
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- verso imprese controllate non consolidate	923		
- verso imprese collegate	16.529		
- altri	200.662		26.000
		218.114	26.000
Totale proventi e oneri finanziari		**(204.169)**	**(24.855)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni in imprese controllate	4.132		
		4.132	
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	329.052		99.213
		329.052	99.213
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(324.920)**	**(99.213)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**327.455**	**1.851.158**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
Imposte correnti	527.937		653.065
Imposte differite e anticipate	(233.881)		(27.479)
		294.056	625.586
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**33.399**	**1.225.572**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		162.585	1.216.159
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(129.186)	9.413

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in Euro	30-giu-18 I sem 2018	30-giu-17 I sem 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**33.399**	**1.225.572**
Imposte sul reddito	294.056	625.586
Interessi passivi/(interessi attivi)	204.169	24.855
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**531.624**	**1.876.013**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	416.816	350.108
Ammortamenti delle immobilizzazioni	853.297	333.070
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	324.920	99.213
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.595.033**	**782.391**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.902.068	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.368.038	5.097.319
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.033.193)	(116.788)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	33.039	37.176
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(79.901)	(30.404)
Altre variazioni del capitale circolante netto	673.720	2.925.776
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(136.229)**	**7.913.079**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204.169)	(24.855)
(Imposte sul reddito pagate)	(843.597)	(869.008)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(1.131.862)	(864.663)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(189.200)	8.812.957
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**8.849.448**	**(738.738)**
(Investimenti)	0	738.738
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.849.448	0
Immobilizzazioni immateriali	**6.192.379**	**151.683**
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.192.379	151.683
Immobilizzazioni finanziarie	**(1.845.666)**	**(3.819.165)**
(Investimenti)	1.845.666	3.819.165
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**(5.698.393)**	**(4.966)**
(Investimenti)	5.698.393	4.966
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**7.497.768**	**(4.411.186)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	147.981	32.365
Accensione finanziamenti	0	355.951
Rimborso finanziamenti	(2.579.741)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1.953.426)	(371.530)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	1.173.808	0
Incremento (decremento) Patrimonio netto	(7.032.215)	(4.239.056)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(10.243.593)**	**(4.222.270)**
Decremento (incremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(2.935.025)**	**179.501**
Disponibilità liquide al 1 luglio	**598.420**	**777.921**
Disponibilità liquide al 30 giugno	**3.533.445**	**598.420**

NOTE ESPLICATIVE CONSOLIDATE
AL 30 GIUGNO 2018

PREMESSA

La capogruppo Health Italia S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Health Italia") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Health Italia dal 9 febbraio 2017 sono quotate al mercato AIM. La sede del Gruppo Health Italia (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Health Italia") è a Formello (ROMA) in via di Santa Cornelia, n. 9.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 e integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) con particolare riferimento per il contenuto al OIC 30.

La pubblicazione del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2018 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 28 settembre 2018.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale- finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 30 giugno 2018 inseriti e commentati rispettivamente nei relativi paragrafi.

CRITERI DI FORMAZIONE

La situazione semestrale è costituita dal "prospetto di stato patrimoniale riclassificato", dal "prospetto di conto economico riclassificato" e dalle note esplicative. E' stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 e dell'OIC 30, come risulta dalla presente relazione semestrale. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.
Ai fini comparativi per l'anno 2017 è stato riportato il conto economico del primo semestre e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.
In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione della situazione semestrale consolidata sono quelli utilizzati dall'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
In particolare, per i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione semestrale si rimanda ai criteri utilizzati in sede di redazione del Bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo

di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.
Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.
I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le Società acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.
L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.
Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.
I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.
Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.
L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 20%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Altri beni: 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".
Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.
Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.
Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazione finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.
I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società.
I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.
Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.
Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.
Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.
I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.
Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.
I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.
Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni
Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.
Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.
Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i

ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra le Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrivono un debito quando assumono un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.
La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.
In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni

parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.
La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.
Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.
Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.
Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.
I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.
Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.
Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.
Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.
Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.
In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE INTERMEDIO CONSOLIDATO

Nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 30 giugno 2018 le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 10.337.807 rispetto ad Euro 11.019.177 al 31 dicembre 2017 con un decremento di Euro 681.370. La composizione delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	52.894	52.948	(54)
Costi di sviluppo	460	920	(460)
Diritti di brevetto industriale	1.782.509	7.037	1.775.472
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.992	23.595	19.397
Avviamento	7.685.732	8.172.049	(486.317)
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.000	1.908.574	(1.866.574)
Altre ...	731.220	854.054	(122.834)
	10.337.807	**11.019.177**	**(681.370)**

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 9.138.885 rispetto ad Euro 7.624.416 al 31 dicembre 2017 con un incremento di Euro 1.514.469. La composizione delle Immobilizzazioni materiali è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Terreni e fabbricati	8.224.482	7.394.609	829.873
Impianti e macchinario	588.764	36.686	552.078
Attrezzature industriali e commerciali	40.938	3.219	37.719
Altri beni	284.701	189.902	94.799
	9.138.885	**7.624.416**	**1.514.469**

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 2.561.411 rispetto ad Euro 2.572.831 al 31 dicembre 2017 con un decremento di Euro 11.420. La composizione delle Immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Partecipazioni	2.145.211	2.156.631	(11.420)
Altri titoli	416.200	416.200	0
	2.561.411	**2.572.831**	**(11.420)**

La composizione delle Partecipazioni pari ad Euro 2.145.211 è la seguente:

i) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate in quanto non significative per Euro 645.598 la cui composizione è la seguente:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Basis Cliniche S.r.l.	Italia	13280091003	1.100.000	(129.503)	685.522	556.019	100%	635.978
Centro di Angiologia Eugheia srl	Italia	11425321004	10.000	(75.987)	(13.033)	(80.117)	90%	0
Health Home Care soc coop.	Italia	02729540217	59.407	(63.542)	65.961	1.572	65%	0
Health South Europe Ltd	Malta		15.000	0	15.000	7.650	51%	7.120
HI welfare srl	Italia	14545931009	10.000	(38.922)	10.000	(26.030)	90%	2.500
								645.598

ii) Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto per Euro 172.506 la cui composizione è la seguente:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SBM Trading srl	Italia	13435281004	140.000	(24.295)	139.581	81.853	71%	81.848
Fingerlinks s.r.l.	Italia	11802141009	10.000	(67.028)	74.625	3.874	51%	3.874
Agricola Feronia	Italia	14056021000	800	4.133	82.651	86.784	100%	86.784
Totale								172.506

iii) Partecipazioni in Imprese collegate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SCEGLIERE SALUTE SRL	ITALIA	7626940725	10.000	(91.515)	9.106	(40.381)	49%	0
Totale								-

iv) Partecipazioni minoritarie in altre imprese per 1.327.107 Euro al netto dei fondi svalutazione la cui composizione è la seguente:

Descrizione	Valore contabile
JANUA BROKER SPA	875.000
IMPRESA SANITARIA ALFA '88	327.300
OCEANIS Srl	94.344
ALTRE	30.463
Totale	**1.327.107**

ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE

Le Attività d'esercizio a Breve termine al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 21.289.528 rispetto ad Euro 18.574.164 al 31 dicembre 2017 con un incremento di Euro 2.715.364. La composizione delle Attività d'esercizio a Breve termine è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Rimanenze	1.902.068	1.703.572	198.496
Crediti Verso clienti	14.932.429	13.181.108	1.751.321
Crediti Per crediti tributari	1.194.237	1.491.611	(297.374)
Crediti Per imposte anticipate	921.937	681.681	240.256
Crediti Verso altri	2.268.642	1.421.591	847.051
Ratei e risconti	70.215	94.601	(24.386)
	21.289.528	**18.574.164**	**2.715.364**

La voce Crediti verso altri comprende crediti immobilizzati verso collegate per 54.000 Euro.
La voce Ratei e Risconti attivi si riferisce principalmente a risconti attivi su canoni di locazione fabbricati.

PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE

Le Passività d'esercizio a Breve termine al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 10.388.031 rispetto ad Euro 9.192.637 al 31 dicembre 2017 con un incremento di Euro 1.195.394. La composizione delle Passività d'esercizio a Breve termine è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti verso fornitori	6.918.192	5.393.450	1.524.742
Acconti	8.282	8.363	(81)
Debiti tributari e previdenziali	2.096.863	2.527.893	(431.030)
Altri debiti	1.248.011	1.165.889	82.122
Ratei e risconti passivi	116.683	97.042	19.641
	10.388.031	**9.192.637**	**1.195.394**

La voce "Debiti Tributari e Previdenziali" di Euro 2.096.863 si riferisce a debiti tributari per Euro 2.004.619 di cui 719.928 Euro riferiti a debiti per imposte IRES ed IRAP, la quota residua si riferisce a debiti per ritenute, iva e altre imposte, ed Euro 162.181 a debiti correnti verso gli Istituti previdenziali
La voce "Altri debiti" comprende per Euro 1.248.011 debiti verso il personale dipendente di cui Euro 79.159 per retribuzioni da liquidare relative al mese di giugno ed Euro 245.948 per ferie non godute, permessi etc....
La voce "Ratei e Risconti Passivi" si riferisce a ratei passivi per oneri finanziari

PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE

Le Passività d'esercizio a medio lungo termine al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 2.815.928 rispetto ad Euro 2.744.814 al 31 dicembre 2017 con un incremento di Euro 71.114. La composizione delle Passività d'esercizio a medio lungo termine è la seguente:

	I semestre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	518.864	491.327	27.537
Debiti trib e previd (oltre 12 mesi)	69.937	86.573	(16.636)
Altre passività a medio e lungo termine	2.227.127	2.166.914	60.213
	2.815.928	**2.744.814**	**71.114**

La voce "Debiti Tributari" si riferisce a debiti tributari di esercizi precedenti oggetto di rateizzazione.
La voce "Altre Passività" si riferisce principalmente agli accantonamenti per rischi ed oneri per 529.385 Euro, a caparre ricevute per la vendita di immobili per Euro 760.943 e altri debiti a medio lungo termine per Euro 533.933.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Ricavi operativi

La voce Ricavi operativi pari ad Euro 13.291.392 include i ricavi per prestazioni di servizi riferiti all'attività di service provider prestata da Coopsalute, i ricavi per spettanze attive maturate per l'attività svolta di promozione e sottoscrizione di coperture sanitarie erogate da società generali di mutuo soccorso e casse di assistenza sanitaria, i ricavi immobiliari, i ricavi per la vendita di prodotti SBM e a ricavi per le prestazioni erogate da Health Point S.r.l.

Costi Esterni (composizione)

La voce Costi esterni per Euro 8.870.921 si riferisce a:

	I semestre 2018
costi per materie prime	111.218
costi per servizi	8.334.638
costi per godimento beni di terzi	288.298
Variazione delle rimanenze	(32.386)
oneri diversi di gestione	169.153
	8.870.921

Al netto dei costi straordinari relativi all'effetto decadenze per il prodotto Total Care di 74.365.

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce Ammortamenti e Accantonamenti per Euro 1.166.988 si riferisce ad:
- ammortamenti per Euro 853.297 con un incremento di Euro 520.227 rispetto al I semestre 2017 che ammontavano ad Euro 333.070. L'incremento è dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento;
- all'accantonamento rischi ed oneri per Euro 313.691,32 che si riferisce alla stima del rischio decadenze Total Care.

Proventi ed oneri diversi

La voce Proventi e oneri diversi pari ad Euro (326.090) si riferisce principalmente all'effetto delle decadenze sul Prodotto che non ha trovato copertura nel Fondo rischi e oneri per Euro 61.910 e a Bonus straordinari riconosciuti alla rete per Euro 206.924. Tra i Proventi diversi è iscritto il contributo quale credito di imposta riconosciuto per l'attività di ricerca e sviluppo per Euro 206.925 oltre a sopravvenienze attive e passive.

Proventi/Oneri finanziari e da partecipazioni

La voce Proventi e oneri finanziari pari ad Euro (204.169) si riferisce a:

	I semestre 2018
Proventi da partecipazioni	10.367
Altri proventi finanziari	3.578
Interessi e altri oneri finanziari	(218.114)
	(204.169)

Gli oneri finanziari includono la quota di interessi passivi sul Prestito Obbligazionario convertibile maturata al 30 giugno 2018 e determinata in base all'OIC 32 pari ad Euro 134.466.

Rivalutazioni e svalutazioni

La voce Rivalutazioni e svalutazioni (per Euro 324.920) si riferisce all'effetto dell'adeguamento al patrimonio netto del valore delle partecipazioni non consolidate integralmente.

Imposte del periodo

La voce Imposte sul Reddito dell'esercizio per Euro 294.056 si riferisce a:

	I semestre 2018
Imposte correnti	527.937
Imposte anticipate	(233.881)
	294.056

ALTRE INFORMAZIONI

DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti di Health Italia S.9.A. tenutasi in data 27 aprile 2018, ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo di Euro 0,082 per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare complessivo di 1.173.808 Euro. Il pagamento del dividendo è avvenuto nei termini e con le modalità stabilite dall'Assemblea.

DIPENDENTI DEL GRUPPO

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2018 è pari a 169 unità,

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La situazione semestrale trae origine dai bilanci d'esercizio della HEALTH ITALIA S.P.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo e che risultano significative ai fini del consolidato. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale o con il metodo del Patrimonio netto. L'area di consolidamento è costituita dalla società Controllante Health Italia, dalla società controllata al 97,38% Coopsalute S.C.p.A, dalla società controllata al 51% SBM S.r.l.; dalla società controllata al 99,66% Basis S.p.A., dalla società controllata al 90% Health Point S.r.l., dalla società controllata al 71% SBM Trading S.r.l., dalla società controllata al 51% Fingerlinks S.r.l. e dalla società collegata al 100% Agricola Feronia S.r.l..
Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.
Le altre Società controllate escluse dal consolidamento, in quanto non significative, ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo.
Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.
Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi Organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DI INTEGRAZIONE GLOBALE

Oltre alla capogruppo Health Italia è stata inclusa nell'area di consolidamento con il metodo integrale la società controllata al 97,38% Coopsalute S.C.p.A, la società controllata al 100% Health Point S.r.l., la società controllata al 99,66% BASIS S.p.A., la società controllata al 51% S.B.M. S.r.l.

IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto la società controllata al 71% SBM TRADING S.r.l. (impresa sociale), la società controllata al 51% Fingerlinks S.r.l., la società controllata al 100% Agricola Feronia S.r.l.

IMPRESE CONTROLLATE ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO IN QUANTO NON SIGNIFICATIVE

Sono state escluse dal consolidamento in quanto l'attività risulta essere non significativa, la società Basis Cliniche S.r.l. controllata al 100%, la società Hi Welfare controllata al 90%, la società Centro di Angiologia Eugheia S.r.l. controllata al 90% e la società Cooperativa Health Home Care, la società di diritto maltese Health South Europe Ltd controllata al 51%.

IMPRESE COLLEGATE

La Società Scegliere salute S.r.l. partecipata al 49% è la società collegata ed è stata valutata al patrimonio netto.

* * *

La presente Relazione semestrale, il prospetto di stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di conto economico riclassificato, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Amministratore Delegato
Massimiliano Alfieri

ALLEGATO: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO SEMESTRALE

			Altre variazioni					
	Valore al 31 dic. 2017	Destinazione risultato esercizio precedente	Aumento Capitale Sociale (+)	Fusioni (+)	Incrementi/ (Decrementi)	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore al 30 giu 2018
Capitale	14.308.095		16.861					14.324.956
Riserva legale	111.933	110.857						222.790
Altre riserve	0							0
Riserva straordinaria	0							0
Riserva sovrapprezzo azioni	3.377.744							3.377.744
Versamenti a copertura perdite	0							0
Varie altre riserve	910.531	932.475			179.713			2.022.719
Riserva Consolidamento	4.580.003				70.566			4.650.569
Totale altre riserve	8.868.278	932.475	0	0	250.279	0	0	10.051.032
Utili (perdite) portati a nuovo	(52.725)	630.127			(1.587)			575.815
Utile (perdita) dell'esercizio	2.863.258	(2.863.258)					162.585	162.585
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(707.272)				249.324			(457.948)
Totale patrimonio netto	**25.391.567**	**(1.189.799)**	**16.861**	**0**	**498.016**	**0**	**162.585**	**24.879.230**
Capitale e riserve di terzi	1.024.321				(46.173)			978.148
Utile (perdita) di terzi	23.676				(152.862)			(129.186)
Totale patrimonio netto	**26.439.564**	**(1.189.799)**	**16.861**	**0**	**298.981**	**0**	**162.585**	**25.728.192**